

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.

Anthilia Conservative

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO
MOBILIARE APERTO

***Relazione di gestione
al 30.12.2022***

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI.....	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	4
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022	10
SITUAZIONE REDDITUALE AL 30 DICEMBRE 2022.....	12
NOTA INTEGRATIVA	14

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Spadafora	Presidente
Andrea Cuturi	Consigliere Delegato
Paolo Rizzo	Consigliere
Daniele Colantonio	Consigliere
Davide Amedeo Corritore	Consigliere
Barbara Giacomoni	Consigliere
Alessandro Maria Decio	Consigliere
Marina Balzano	Consigliere
Franco Cesa Bianchi	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Annunziata Melaccio	Presidente Collegio Sindacale
Francesco Antonio Pozzoli	Sindaco effettivo
Emanuele Panza	Sindaco effettivo
Cesare Mombello	Sindaco supplente
Erminio Beretta	Sindaco supplente

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono in carica fino all'approvazione del bilancio della SGR al 31 dicembre 2024.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Banca Depositaria

BNP Paribas SA - Succursale Italia

Elenco Soci

(% di partecipazione al capitale con diritto di voto)

Anthilia Holding S.r.l.	68,21%
Cassa Lombarda S.p.A.	7,78%
PKB Private Bank SA	9,01%
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	15,00%

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Premessa

La relazione di gestione al 30 dicembre 2022 del Fondo Anthilia Conservative (di seguito, il “**Fondo**”), costituita dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale, dalla Nota Integrativa e dalla presente Relazione degli amministratori, è stata redatta, in conformità alle istruzioni previste dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio emanato da Banca d’Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015, e successive modifiche ed integrazioni.

I prospetti relativi alla situazione patrimoniale e alla sezione reddituale, nonché quelli contenuti nella presente Relazione degli amministratori e nella nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro. La Nota Integrativa costituisce parte integrante della relazione di gestione e ha la funzione sia di fornire informazioni più dettagliate sui dati contabili contenuti nella situazione patrimoniale e in quella reddituale, sia di rendere ulteriori notizie al pubblico sull’andamento della gestione.

La relazione di gestione annuale del Fondo è stata, inoltre, redatta in applicazione alle disposizioni previste dal regolamento del Fondo.

La società di gestione

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. (nel seguito la “**SGR**”), società di gestione del risparmio costituita il 5 settembre 2007 e autorizzata con delibera della Banca d’Italia n. 338 del 28 maggio 2008, è iscritta all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio, Sezione gestori di OICVM al n. 41, Sezione gestori FIA al n. 117 e Sezione gestori di ELTIF al n. 10, tenuto dalla Banca d’Italia.

La SGR ha un capitale sociale di € 6.319.342 interamente versato e sede legale a Milano, in Corso di Porta Romana 68.

Al 30 dicembre 2022 la SGR gestisce i seguenti OICVM:

- Anthilia Small Cap Italia – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Azionario Italia”.
- Anthilia Equity – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Azionario Internazionale”.
- Anthilia Conservative – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Altre Specializzazioni”.

La Banca depositaria

La Banca depositaria è BNP Paribas SA - Succursale Italia presso la cui sede, in Piazza Lina Bo Bardi, 3, sono disponibili i documenti contabili ed è espletata la funzione di emissione e consegna dei certificati nonché quella di rimborso delle quote.

La Banca depositaria è incaricata del regolamento di tutte le operazioni disposte dalla società nell’ambito della gestione del fondo e dello svolgimento di ogni compito ad essa riservato da disposizioni di legge o regolamentari. La Banca depositaria ha facoltà di subdepositare - sotto la propria responsabilità e previo assenso della SGR - gli strumenti finanziari di pertinenza del Fondo presso i soggetti in possesso dei requisiti individuati dalla Banca d’Italia.

L’incarico alla Banca depositaria è conferito a tempo indeterminato e può essere revocato in qualsiasi momento dalla società. La Banca depositaria può a sua volta rinunciare all’incarico, con un termine di preavviso non inferiore a 6 mesi.

Il Fondo “Anthilia Conservative”

Tipologia di fondo

Il Fondo “Anthilia Conservative” è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, rientrante nell’ambito applicativo della Direttiva 2009/65/CE. Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 26 maggio 2020 ed ha iniziato la sua attività dal 22 giugno 2020. Il NAV del Fondo è calcolato con cadenza giornaliera, ad eccezione dei giorni di chiusura della Borsa italiana e/o dei giorni festivi. Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.anthilia.it.

Il Fondo è del tipo a capitalizzazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Durata del fondo

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2050 salvo proroga.

Benchmark di riferimento

La SGR non ha adottato un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) rappresentativo della politica d’investimento del Fondo ma una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura del rischio. Tale parametro è rappresentato da una volatilità annualizzata ex-ante del 5% (dato al 30 dicembre 2022).

Collocamento delle quote

Per la commercializzazione delle quote del Fondo la SGR si avvale dei seguenti collocatori: Copernico SIM S.p.A..

Regime fiscale

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all’IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni.

In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell’Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all’Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. *white list*) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata sull’ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull’ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50%). I proventi riferibili ai titoli pubblici e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell’attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list* i cui gestori sono soggetti a vigilanza nel paese in cui istituiti ai sensi della Direttiva 2011/61/UE), nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, ovvero alla data di riscatto, cessione o liquidazione delle quote.

Durata dell'esercizio contabile del Fondo

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di Borsa aperta di ciascun anno.

Attività di gestione e politiche d'investimento

Il Fondo si propone di incrementare gradualmente nel tempo le somme versate dai partecipanti in un orizzonte temporale di medio periodo e un profilo di rischio medio.

L'investimento si indirizza per almeno il 70% verso strumenti di debito di emittenti sovrani, sovranazionali e societari, in qualsiasi area geografica. Tali strumenti potranno essere anche denominati in valute diverse dall'Euro e anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione. Il patrimonio del Fondo può, inoltre, essere investito, fino al 100% dello stesso, in parti OICVM Italiani e OICVM UE, anche quotati (compresi gli ETF) o parti di OICR non armonizzati aperti, anche quotati (compresi gli ETF). La SGR verifica che la politica di investimento degli OICVM Italiani e UE e degli OICR acquisitati sia compatibile con quella del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può altresì essere investito in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

Al fine del contenimento dei rischi, l'investimento in titoli di emittenti di paesi non emergenti con merito creditizio inferiore a investment grade o privi di rating è limitato al 12% dell'attivo del Fondo. Parimenti, l'investimento in titoli di emittenti dei mercati emergenti è limitato al 12% dell'attivo del Fondo. L'esposizione al rischio valutario è limitata al 45% dell'attivo del Fondo.

Scenari macroeconomici di riferimento e commento ai mercati

Sin dal principio il 2022 si è dimostrato un anno all'antitesi del precedente: i risultati positivi del 2021, agevolati da tassi bassi, politica monetaria fortemente espansiva e ottimismo post Covid-19, sono immediatamente apparsi difficilmente raggiungibili alla luce del cambio di atteggiamento delle Banche Centrali, dall'inflazione, dal conflitto in Ucraina e dal rischio di una recessione imminente.

Protagonisti assoluti di questo 2022 sono state le Banche Centrali che, diversamente da quanto osservato nel 2021, hanno adottato politiche progressivamente sempre più aggressive. A dare il via a questo cambio di regime è stata la Federal Reserve, che già negli ultimi mesi del 2021 aveva iniziato ad avanzare qualche dubbio riguardo alla transitorietà dell'inflazione. Al meeting di marzo la FED ha poi annunciato il primo rialzo dei tassi (+50 bps) dal 2018, per poi dichiarare l'intenzione di effettuarne altri entro la fine dell'anno, congiuntamente all'intenzione di iniziare a ridurre la dimensione del proprio bilancio entro metà anno. A sua volta, la BCE ha annunciato un'accelerazione nella riduzione del programma di acquisti e dichiarato la possibilità di eventuali rialzi dei tassi in corso d'anno.

Un ruolo rilevante è stato ricoperto anche dagli eventi geopolitici, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa. Le sanzioni da parte dei Paesi occidentali alla Russia e l'inesorabile deterioramento dei rapporti diplomatici fra i Paesi coinvolti hanno intaccato il sentiment dei mercati, spaventati dalla potenziale crisi umanitaria in arrivo e dalla portata della crisi energetica già in corso.

In generale, tra politiche monetarie restrittive, raffreddamento nell'economia globale e crisi energetica, sui mercati si è manifestato chiaramente il timore di una recessione a livello globale. L'impatto nella prima metà dell'anno è stato significativo: i mercati azionari hanno registrato uno dei peggiori semestri nella storia; i rendimenti obbligazionari globali sono cresciuti fortemente registrando una volatilità superiore perfino a quella dell'azionario; i prezzi delle materie prime energetiche sono cresciuti a livelli raramente visti prima; l'euro si è temporaneamente spinto sotto la parità con il dollaro US. Nel corso degli ultimi mesi tuttavia, le aspettative d'inflazione si sono progressivamente placate e, almeno negli USA, hanno dato i primi segnali di

rientro. Questo ha portato il mercato a ritenere di aver già ampiamente scontato il nuovo scenario e ad immaginare delle Banche Centrali potenzialmente meno restrittive di quanto ipotizzato fino a settembre. A sua volta ciò ha dato un po' di respiro ai mercati con i rendimenti delle curve governative che sono leggermente scesi a livello globale, l'azionario che ha messo a segno un discreto rimbalzo che ha quasi permesso di dimezzare le perdite accumulate fino a settembre e con l'euro che è tornato sopra la parità con il dollaro US.

Attività del Fondo

Al 30 dicembre 2022 il Fondo è investito in 13 ETF che replicano l'andamento del mercato obbligazionario globale, con un focus geografico sull'Europa. Complessivamente, l'esposizione ai mercati obbligazionari europei si attesta al 47,5% di cui circa due terzi sono rappresentati dalle obbligazionari governative dell'area e la restante parte da obbligazioni corporate investment grade. A fianco alle obbligazioni governative europee, il Fondo ha un'esposizione del 12,3% alle obbligazioni governative globali ma tale esposizione è coperta del rischio cambio associato alle obbligazioni non denominate in Euro. Sono presenti anche le obbligazioni governative dei paesi emergenti in valuta locale per il 6,8% del valore del Fondo. Completano il Fondo un'esposizione alle obbligazioni globali aggregate con rating investment grade per il 24,3% e alle obbligazioni corporate high yield americane per il 7,1%. Il restante 2% è detenuto in liquidità prevalentemente in Euro e in minima parte in dollari US.

Eventi di particolare rilevanza verificatisi nell'esercizio

Con riguardo alla SGR, si evidenzia che, nel contesto di un più ampio progetto di partnership di natura commerciale nell'ambito dei servizi di asset wealth management e di supporto alle PMI, è stato sottoscritto in data 4 novembre 2021 un accordo di investimento tra la SGR, Anthilia Holding S.r.l. e Banco di Desio e della Brianza S.p.A. (di seguito "Banco Desio") per l'ingresso di quest'ultimo nel capitale sociale della SGR.

L'accordo di investimento prevede, tra l'altro, la sottoscrizione di un aumento di capitale dell'ammontare di circa € 4,6 milioni, riservato a Banco Desio per il 15% del capitale sociale della Società e contestualmente la sottoscrizione di warrant, il cui esercizio, subordinato al raggiungimento di determinati obiettivi commerciali entro il 2024, porterebbe il Banco Desio a raggiungere una partecipazione del 30%.

L'esecuzione dell'accordo di investimento si è conclusa in data 29 giugno 2022, a seguito della positiva conclusione dell'iter autorizzativo da parte delle autorità di vigilanza.

Emergenza Covid-19 e attività intraprese

L'emergenza sanitaria legata al Covid-19, seppur diminuita nell'intensità, resta un fattore di rischio da monitorare.

Successivamente al picco di contagi registrato nei primi mesi del 2022, dovuto alla diffusione della variante "Omicron", il numero di casi accertati si è man mano ridotto anche grazie al proseguimento della campagna vaccinale. Il miglioramento della situazione epidemiologica ha permesso ai governi di ridurre ed infine eliminare restrizioni a spostamenti e attività commerciali.

Nonostante il progressivo rientro dell'emergenza, resta opportuno monitorare i possibili rischi generati dalla diffusione di nuove varianti e dalla decisione della Cina di abbandonare la politica "Zero Covid" nelle prime settimane del 2023.

Alla luce di questo contesto, il team dell'SGR ha proseguito nell'attività di monitoraggio costante e sistematica mirata alle aziende presenti nei portafogli dei fondi.

Sulla base delle informazioni raccolte, al netto di situazioni di criticità antecedenti la pandemia, non ci sono elementi che possano mettere in dubbio la continuità operativa del Fondo; pertanto, ai fini della redazione della presente relazione di gestione, è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale.

Impatto del conflitto fra Federazione Russa e Ucraina

L'inizio del 2022 è stato caratterizzato dall'inasprimento delle tensioni geopolitiche tra Russia e Paesi appartenenti alla NATO. L'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa, iniziata all'alba del 24 febbraio 2022, ha generato grande volatilità e incertezza sui mercati finanziari. Diversi nazioni hanno reagito con l'imposizione di pesanti sanzioni a diversi settori dell'economia russa, finanziario ed energetico su tutti. Alla data di approvazione della presente relazione, le conseguenze geopolitiche e l'impatto sull'economia mondiale di questa operazione militare sono in continua evoluzione, con impatti non uniformi a livello geografico e settoriale.

Fra le conseguenze più tangibili, sia per le famiglie che per le imprese, vi è l'aumento del prezzo dell'energia, che ha avuto un forte impatto sui consumi e sulla redditività. Sotto questo aspetto l'Italia risulta essere particolarmente esposta, a fronte della rilevante incidenza della Russia nelle importazioni di gas naturale e petrolio, utilizzati per il proprio fabbisogno energetico. Il governo ha risposto sia con l'introduzione di misure a sostegno dei consumatori che diversificando i fornitori con la stipula di nuovi contratti per l'approvvigionamento di gas naturale e GNL.

A livello europeo, oltre a sostanziali invii di aiuti economici e militari all'Ucraina, sono state messe in atto misure volte a contenere la volatilità delle materie prime energetiche. In particolare, a seguito picco del prezzo del gas naturale sul mercato TTF raggiunto nei mesi estivi, è stato approvato un meccanismo di correzione automatico delle quotazioni.

Il Fondo non ha esposizioni dirette ad attività in Russia, Ucraina o Bielorussia. Le risorse del team sono state dedicate in primo luogo al contenimento della volatilità di portafoglio e, in un'ottica di gestione di lungo periodo, alla comprensione dell'impatto del conflitto.

Altri eventi

Durante l'esercizio non si sono verificati breach attivi di gestione.

Linee strategiche per l'attività futura

Gli amministratori della SGR hanno valutato la capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, ai fini della redazione della presente relazione di gestione annuale, è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale.

Rapporti con le altre società del gruppo

Anthilia SGR è una società indipendente, non vi sono pertanto rapporti con altre società del gruppo.

Elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
AMUNDI JP MRG GBI GL GV-EURH	EUR	24.720	1.112.078	12,349%
ISHARES CORE GLB AGG BOND	EUR	254.780	1.030.177	11,439%
ISHARES CORE EURO GOVT BOND	EUR	8.950	953.936	10,592%
SPDR BBG EURO GOVERNMENT	EUR	17.210	927.275	10,296%
ISHS CO EUR COR EUR SHS EUR ETF	EUR	7.310	841.746	9,347%
SPDR BBGBARC GLOBAL AGG ETF	EUR	32.700	774.826	8,604%
VANG EURGVBD EURD	EUR	33.230	724.912	8,049%
X USD HIGH YIELD BOND	EUR	57.030	647.576	7,191%
SPDR BBG BARC EM LOCAL BND	EUR	11.820	613.576	6,813%
ISHARES GLOBAL CORP	EUR	140.350	595.140	6,608%
ISHARES GLB AGG EUR-H ACC	EUR	59.150	268.506	2,981%
VANG EURCPBD EURD	EUR	4.780	221.768	2,462%
VANG GLBAGG ETF EUR H ACC	EUR	5.400	118.373	1,314%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente al 30 dicembre 2022 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dall'OIC 29 § 59 a) e c).

Operatività in strumenti finanziari derivati

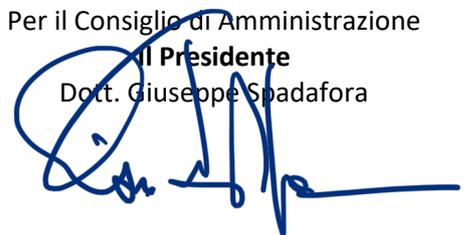
Non si rilevano operazioni in derivati nel corso dell'esercizio.

Milano, 23 febbraio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giuseppe Spadafora



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	8.829.889	98,045%	9.075.979	98,961%
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	8.829.889	98,045%	9.075.979	98,961%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	175.791	1,952%	95.271	1,039%
F1. Liquidità disponibile	175.791	1,952%	95.272	1,039%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-1	0,000%
G. ALTRE ATTIVITA'	243	0,003%		
G1. Ratei attivi	243	0,003%		
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	9.005.923	100,000%	9.171.250	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	29.666	30.111
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	29.665	30.077
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1	34
TOTALE PASSIVITA'	29.666	30.111
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	8.976.257	9.141.139
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	1.264.581	1.058.485
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	14.919,743	10.563,184
Valore unitario delle quote CLASSE A	84,759	100,205
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B	7.711.676	8.082.654
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	97.568,955	85.637,117
Valore unitario delle quote CLASSE B	79,038	94,383

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	4.646,229
Quote rimborsate	289,670

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	19.861,858
Quote rimborsate	7.930,020

SITUAZIONE REDDITUALE AL 30 DICEMBRE 2022

	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-1.292.993		8.106	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	124.844		121.656	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR	124.844		121.656	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-11.579		-75	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	-11.579		-75	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-1.406.258		-113.475	
A3.1 Titoli di debito				
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	-1.406.258		-113.475	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-1.292.993		8.106
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	53		483	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	53		483	
E3.1 Risultati realizzati	-109		-82	
E3.2 Risultati non realizzati	162		565	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-1.292.940		8.589
G. ONERI FINANZIARI	-2		-1	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-2		-1	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-1.292.942		8.588
H. ONERI DI GESTIONE	-283.681		-255.023	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-212.950		-186.043	
Provvigioni di gestione Classe A	-18.042		-5.994	
Provvigioni di gestione Classe B	-194.908		-180.049	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-37.500		-36.658	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-25.224		-25.096	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL				
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-8.007		-7.226	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	-1.381		-1.024	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	243			
I2. ALTRI RICAVI	12		1	
I3. ALTRI ONERI	-1.636		-1.025	
Risultato della gestione prima delle imposte		-1.578.004		-247.459
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL' ESERCIZIO				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL' ESERCIZIO Classe				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL' ESERCIZIO Classe				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA Classe A				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA Classe B				
L3. ALTRE IMPOSTE				
L3. ALTRE IMPOSTE Classe A				
L3. ALTRE IMPOSTE Classe B				
Utile/perdita dell'esercizio		-1.578.004		-247.459
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		-194.711		-2.176
Utile/perdita dell'esercizio Classe B		-1.383.293		-245.283

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA DELLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2022

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Sezione II – Beni immobili

Sezione III – Crediti

Sezione IV – Depositi bancari

Sezione V – Altri beni

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione VII – Oneri di gestione

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

Sezione IX – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Parte A - Andamento del valore della quota

Valore della Quota

Il Fondo prevede l'emissione di due classi di quote (A e B), alle quali spettano i diritti indicati nel regolamento del Fondo. La classe A è attiva dal 30 aprile 2021.

Il valore complessivo del Fondo, pari a € 8,976 milioni, corrisponde a 112.488,698 quote.

Nel prospetto seguente si evidenzia il valore di ciascuna delle classi di quote attive, tenuto conto di tutti gli oneri di gestione e i loro valori minimi e massimi.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Valore quota all'inizio dell'esercizio	99,949	99,982	0,000
Valore quota alla fine dell'esercizio	84,759	100,205	0,000
Valore massimo della quota	99,949	101,945	0,000
Valore minimo della quota	84,759	98,948	0,000

Classe B			
Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Valore quota all'inizio dell'esercizio	94,131	98,089	100,000
Valore quota alla fine dell'esercizio	79,038	94,383	97,916
Valore massimo della quota	94,131	98,089	100,000
Valore minimo della quota	79,038	93,792	97,612

Nel corso dell'esercizio 2022, le quote hanno registrato le seguenti variazioni percentuali:

Classe A -15,20%

Classe B -16,03%

Grafico performance (classe B)

Di seguito è riportato il grafico dell'andamento del valore della quota di classe B, dall'avvio del Fondo. Non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento dello stesso.



Principali eventi che hanno influito sul valore della quota nell'arco dell'esercizio

L'andamento del valore della quota è dovuto alla performance dei titoli contenuti all'interno del portafoglio

Principali fattori di rischio

I fattori di rischio che possono maggiormente influenzare il valore del Fondo sono:

- Rischio di mercato, dato dalla possibilità di oscillazioni sfavorevoli del valore degli investimenti;
- Rischio geografico e settoriale, specialmente collegato a paesi emergenti;
- Rischio di credito;
- Rischio di cambio.

In relazione ai fattori di rischio sopra elencati, gli indicatori monitorati, tenendo anche in considerazione, come già riportato precedentemente, l'attuale emergenza sanitaria legata al Covid-19 e le sue potenziali ripercussioni, sono:

- Rischio mercato: controvalore dei titoli per singolo emittente e concentrazione del portafoglio;
- Rischio geografico e settoriale: l'investimento in titoli di emittenti dei mercati emergenti è limitato al 12% del portafoglio;
- Rischio di credito: l'investimento in titoli di emittenti di paesi non emergenti con merito creditizio inferiore a investment grade o privi di rating è limitato al 12%;
- Rischio di cambio: l'esposizione al rischio valutario è limitata al 45%.

Il controllo dei limiti regolamentari e il monitoraggio degli indicatori di rischio sono svolti dalla Funzione di Risk Management.

La SGR non ha adottato un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) rappresentativo della politica d'investimento del Fondo ma una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura del rischio. Tale parametro è rappresentato da una volatilità annualizzata ex-ante del 5% (dato al 30 dicembre 2021).

Non essendo possibile individuare un *benchmark* rappresentativo della politica di investimento del Fondo, non si è in grado di fornire informazioni relativamente al valore di *tracking error volatility*.

La volatilità ex ante del Fondo registrata nel corso dell'esercizio è indicata nella tabella sottostante.

Volatilità ex ante minima	3,53%
Volatilità ex ante massima	6,59%
Volatilità ex ante media	5,22%

La volatilità annualizzata ex-post del Fondo è stata del 6,66%, realizzata dal 30 dicembre 2021 al 30 dicembre 2022.

Politiche di copertura e/o mitigazione del rischio

L'indice di leva del Fondo, calcolato come somma dei nozionali degli strumenti finanziari derivati e non derivati in portafoglio, registrato nel corso dell'esercizio, è indicato nella tabella sottostante.

Indice di leva massimo	1,02
Indice di leva medio	1,00

Parte B - Le attività, le passività ed il valore complessivo netto

La relazione di gestione del Fondo (composto da situazione patrimoniale, sezione reddituale e nota integrativa) è stata redatta in conformità alle istruzioni previste dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio emanato da Banca d'Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche ed applicando i principi contabili previsti in materia dalle norme vigenti e dalle disposizioni del regolamento del Fondo.

Sezione I - Criteri di valutazione

I principi contabili più significativi utilizzati dalla società di gestione nella predisposizione della relazione annuale del Fondo sono qui sintetizzati. Essi sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale e tengono conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza.

a) Registrazione delle operazioni

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono rilevati a norma del Regolamento del fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono generalmente registrati il giorno di quotazione ex-cedola del relativo titolo;
- gli utili e le perdite realizzati su cambi, vendite di divisa a termine e negoziazioni di titoli in divisa estera sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei conti valutari e dei titoli in divisa, e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo;
- le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della relazione;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono da registrare le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- i contratti a termine di compravendita divisa sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza: valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e la curva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza;
- i differenziali su operazioni di "future", registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;
- i diritti connessi ai premi ed alle opzioni, per i quali alla data della Relazione erano già decorsi i termini di esercizio, sono portati in aumento o a riduzione dei ricavi per vendite e dei costi per acquisti dei titoli nei casi di esercizio del diritto, mentre sono registrati in voci apposite della Relazione nei casi di mancato esercizio del diritto. Il valore dei premi e delle opzioni, per i quali alla data della Relazione non erano ancora decorsi i termini di esercizio sono adeguati al valore di mercato;
- per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

b) Valutazione degli strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari è determinata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia, sentita la Consob, ai sensi del Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni:

- gli strumenti finanziari azionari e gli ETF italiani quotati sono valutati ai prezzi di riferimento della Borsa Italiana;
- gli strumenti finanziari azionari e gli ETF esteri quotati sono valutati al prezzo di chiusura rilevato nei mercati di negoziazione dei paesi interessati;
- gli strumenti finanziari obbligazionari quotati, sia italiani sia esteri, sono valutati sulla base di un prezzo medio ponderato rilevato sulle negoziazioni di giornata, fornito da primary info provider;
- gli strumenti finanziari non quotati, individuati anche in base ai volumi di negoziazione ed alla frequenza degli scambi, sono valutati col prudente apprezzamento degli Amministratori con riferimento al presumibile valore di realizzo;
- I contratti di future in essere sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota;
- gli OICR sono valutati in base all'ultimo NAV disponibile pubblicato.
- Operazioni in strumenti finanziari denominati in valuta e negoziazione divise non appartenenti all'area Euro:
 - le plusvalenze e le minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza tra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio di fine periodo (il cambio utilizzato è quello di riferimento della BCE);
 - gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza tra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
 - gli utili e le perdite su negoziazione divise sono originate dalla differenza tra il controvalore della divisa convertito al cambio di acquisto ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

Sezione II - Le attività

Elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
AMUNDI JP MRG GBI GL GV-EURH	EUR	24.720	1.112.078	12,349%
ISHARES CORE GLB AGG BOND	EUR	254.780	1.030.177	11,439%
ISHARES CORE EURO GOVT BOND	EUR	8.950	953.936	10,592%
SPDR BBG EURO GOVERNMENT	EUR	17.210	927.275	10,296%
ISHS CO EUR COR EUR SHS EUR ETF	EUR	7.310	841.746	9,347%
SPDR BBGBARC GLOBAL AGG ETF	EUR	32.700	774.826	8,604%
VANG EURGVBD EURD	EUR	33.230	724.912	8,049%
X USD HIGH YIELD BOND	EUR	57.030	647.576	7,191%
SPDR BBG BARC EM LOCAL BND	EUR	11.820	613.576	6,813%
ISHARES GLOBAL CORP	EUR	140.350	595.140	6,608%
ISHARES GLB AGG EUR-H ACC	EUR	59.150	268.506	2,981%
VANG EURCPBD EURD	EUR	4.780	221.768	2,462%
VANG GLBAGG ETF EUR H ACC	EUR	5.400	118.373	1,314%

Ripartizione geografica e settoriale degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			7.717.813
Lussemburgo			1.112.076
Totali			8.829.889

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			8.829.889
Totali			8.829.889

II.1 - Strumenti finanziari quotati

Ripartizione delle partecipazioni in strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente:

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri		8.829.889		
Totali:				
- in valore assoluto		8.829.889		
- in percentuale del totale delle attività		98,045%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione:

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	3.040.590	4.947.553	841.746	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	3.040.590	4.947.553	841.746	
- in percentuale del totale delle attività	33,762%	54,936%	9,347%	

Movimenti dell'esercizio:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	1.375.922	204.175
Totale	1.375.922	204.175

II.2 - Strumenti finanziari non quotati

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

II.3 - Titoli di debito

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 - Strumenti finanziari derivati

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 - Depositi bancari

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 - Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 - Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 - Posizione netta di liquidità

Di seguito si fornisce il dettaglio della posizione netta di liquidità:

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	156.212
- Liquidità disponibile in divise estere	19.579
Totale	175.791
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	175.791

II.9 – Altre attività

Si fornisce di seguito un dettaglio della voce “Altre Attività”:

	Importo
Ratei Attivi	243
Rateo interessi attivi di c/c	243
Risparmio d'imposta	
Altre	
Totale	243

Sezione III – Le passività

III.1 – Finanziamenti ricevuti

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere finanziamenti e non ne ha utilizzati nel corso dell'esercizio.

III.2 - Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 - Operazioni di prestito titoli

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 - Strumenti finanziari derivati

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione creditoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 - Debiti verso partecipanti

A fine esercizio il fondo non presenta debiti verso partecipanti.

III.6 – Altre passività

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-29.665
Rateo passivo depositario	-2.074
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.923
Rateo passivo provvigione di gestione Classe B	-15.987
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-1.594
Rateo passivo calcolo quota	-3.082
Rateo passivo settlement	-5
Debiti di imposta	
Altre	-1
Arrotondamenti	-1
Totale	-29.666

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Patrimonio netto a inizio periodo	1.058.485		
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	425.708	1.061.662	
- sottoscrizioni singole	425.708	1.061.662	
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione			
Decrementi :			
a) rimborsi:	24.901	1.001	
- riscatti	24.901		
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita		1.001	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione	194.711	2.176	
Patrimonio netto a fine periodo	1.264.581	1.058.485	
Numero totale quote in circolazione	14.919,743	10.563,184	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Variazione del patrimonio netto - Classe B			
	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Patrimonio netto a inizio periodo	8.082.654	5.743.797	
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	1.697.317	2.902.281	5.801.574
- sottoscrizioni singole	1.649.514	2.808.981	5.801.574
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	47.803	93.300	
b) risultato positivo della gestione			
Decrementi :			
a) rimborsi:	685.002	318.141	5.095
- riscatti	338.350	163.732	
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	346.652	154.409	5.095
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione	1.383.293	245.283	52.682
Patrimonio netto a fine periodo	7.711.676	8.082.654	5.743.797
Numero totale quote in circolazione	97.568,955	85.637,117	58.660,256
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	363,190	732,872	369,682
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,372%	0,856%	0,630%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

Impegni

A fine esercizio il fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

Riportiamo, infine, attività e passività ripartite per valuta di denominazione:

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	8.829.889		156.455	8.986.344		29.666	29.666
Dollaro USA			19.579	19.579			
Totale	8.829.889		176.034	9.005.923		29.666	29.666

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (sottovoci A2, A3, B2, B3), evidenziando la componente dovuta ai cambi.

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	-11.579		-1.406.258	
- OICVM	-11.579		-1.406.258	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati.

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III - Altre operazioni di gestione ed oneri finanziari

Operazioni di pronti contro termine ed operazioni assimilate

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

Risultato della gestione cambi

OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-109	162

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Si riporta di seguito un dettaglio degli interessi passivi su scoperti di c/c:

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-2
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-2

Altri oneri finanziari

A fine esercizio il Fondo non aveva altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

Di seguito si riporta il dettaglio degli oneri a carico del Fondo:

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	18	1,496%						
1) Provvigioni di gestione	B	195	2,502%						
provvigioni di base	A	18	1,496%						
provvigioni di base	B	195	2,502%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	5	0,416%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	B	32	0,411%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	3	0,249%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	B	16	0,205%						
4) Compenso del depositario	A	3	0,249%						
4) Compenso del depositario	B	22	0,282%						
5) Spese di revisione del fondo	A	1	0,083%						
5) Spese di revisione del fondo	B	6	0,077%						
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	B								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	B								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	B	1	0,013%						
contributo vigilanza Consob	A								
contributo vigilanza Consob	B	1	0,013%						
oneri bancari	A								
oneri bancari	B								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	B								
altre	A								
altre	B								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	B								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	30	2,493%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	B	272	3,489%						
10) Provvigioni di incentivo	A								
10) Provvigioni di incentivo	B								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	B								
TOTALE SPESE		302	3,356%						

(*) Calcolato come media del periodo

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo va indicato nell'ipotesi in cui il fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674, specificando che si tratta di un dato di natura extracontabile.

IV.2 Provvigione di incentivo

Il Fondo non prevede l'applicazione di commissioni di incentivo.

IV.3 Remunerazioni

La presente Sezione riporta le informazioni di cui all'art. 107 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13. Si precisa che l'attuale livello retributivo - sia nella sua componente fissa sia in quella variabile - del personale coinvolto nella gestione del Fondo non impatta in modo significativo sul profilo di rischio del Fondo stesso.

Nel corso dell'esercizio, la remunerazione totale corrisposta al personale impiegato dalla SGR è pari a complessivi € 4.066 mila, di cui € 2.914 mila di componente fissa e € 1.152 mila di componente variabile. Il numero medio dei beneficiari nel corso dell'esercizio è pari a 43. La remunerazione totale corrisposta alle categorie di "personale più rilevante", come individuate ai sensi della normativa vigente, è pari a complessivi € 3.545 mila.

Nel corso dell'esercizio, la remunerazione corrisposta al personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo (team di gestione) è pari a complessivi € 182 mila, di cui € 164 mila di componente fissa e € 18 mila di componente variabile. Il team di gestione è composto da 2 professionisti.

Il fondo "Anthilia Equity", nonché alcuni portafogli individuali gestiti in delega dalla SGR, presentano una sovrapposizione tra il personale direttamente coinvolto nella gestione del Fondo.

Di conseguenza, nel corso dell'esercizio, si stima che la remunerazione corrisposta al personale attribuibile alla gestione del Fondo sia pari a € 24 mila, interamente componente fissa.

La remunerazione fissa segue le logiche fissate dalla contrattazione collettiva nazionale di riferimento. La remunerazione variabile è determinata secondo quanto stabilito dalla politica di remunerazione approvata dall'Assemblea dei Soci della SGR e alla quale si rimanda integralmente.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR provvede a riesaminare periodicamente le politiche di remunerazione. Nel corso dell'esercizio non sono state riscontrate irregolarità a tal riguardo.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	243
Interessi su disponibilità liquide c/c	243
Altri ricavi	12
Penali positive CSDR	12
Altri oneri	-1.636
Sopravvenienze passive	-1.243
Commissioni deposito cash	-390
Penali negative CSDR	-2
Arrotondamenti	-1
Totale	-1.381

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D - Altre informazioni

A fine esercizio non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Le negoziazioni di strumenti finanziari sono state poste in essere per il tramite di controparti italiane ed essere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità bid/offer spread gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni.

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio (c.d. *turnover*), espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite/rimborsi di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e la media del valore complessivo netto del Fondo nel periodo, è stato di -13,922%. Il dettaglio del calcolo è disponibile nella tabella seguente:

- Acquisti	1.375.922
- Vendite	204.175
Totale compravendite	1.580.097
- Sottoscrizioni	2.123.025
- Rimborsi	709.903
Totale raccolta	2.832.928
Totale	-1.252.831
Patrimonio medio	8.998.658
Turnover portafoglio	-13,922%

Milano, 23 febbraio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
il **Presidente**
Dott. Giuseppe Soadafora





Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e
dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
“Anthilia Conservative”

Relazione sulla relazione di gestione
al 30 dicembre 2022



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58

Ai Partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
“Anthilia Conservative”

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto “Anthilia Conservative” (di seguito, anche, il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d’Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito, il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anthilia Capital Partners SGR SpA, Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa

della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010

Gli amministratori di Anthilia Capital Partners SGR SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo "Anthilia Conservative" al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

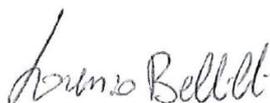
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo "Anthilia Conservative" al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo "Anthilia Conservative" al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 23 marzo 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Lorenzo Bellilli
(Revisore legale)

Firmato digitalmente da:
Lorenzo Bellilli
Data: 23/03/2023 13:15:52